

A cura di:

HYSTRIX



scheda insegnanti



UN GIORNO DA NEANDERTHAL

L'ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

L'archeologia sperimentale è una disciplina complementare all'archeologia classica, che si propone di verificare sperimentalmente le tecniche costruttive e di utilizzo degli antichi manufatti.

LA SCHEGGIATURA DELLA PIETRA

La scheggiatura è una tecnica utilizzata a partire dal Paleolitico che consentiva di ricavare schegge e lame da un blocco di pietra (nucleo) attraverso tecniche di percussione o per pressione

Le pietre che si prestano a questa tecnica sono soprattutto la selce e l'ossidiana in quanto si fratturano lungo superfici concoidi, creando così il distacco di frammenti dai margini taglienti.

Le tecniche principali sono le seguenti:

Percussione diretta: il blocco di pietra (a), tenuto con una mano, era colpito direttamente con un percussore di pietra (b), di legno o d'osso (c).



Percussione indiretta: tra il nucleo e il percussore si poneva uno scalpello d'osso o di corno. Con questa tecnica si potevano ricavare le lunghe lame tipiche del paleolitico superiore.



Per pressione: su un punto determinato del manufatto si faceva pressione usando un punteruolo in osso o corno. Questa tecnica veniva utilizzata per il ritocco e consentiva un notevole livello di controllo.



INDUSTRIE LITICHE

Paleolitico Inferiore

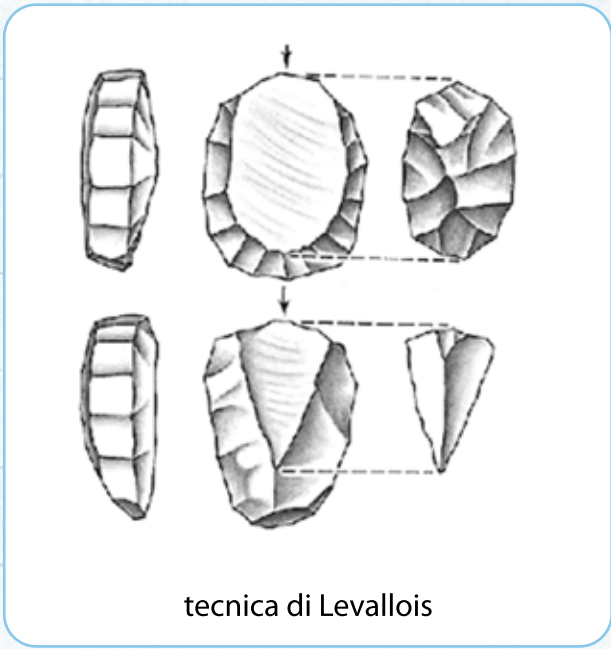
Ciottoli scheggiati (chopper e chopping tools) e manufatti a forma di mandorla (bifacciali e amigdale); schegge di tipo clactoniano.



Paleolitico Medio

Perfezionamento delle tecniche di scheggiatura (Levallois) e differenziazione degli strumenti su scheggia (punte e raschiatoi).

Laboratori

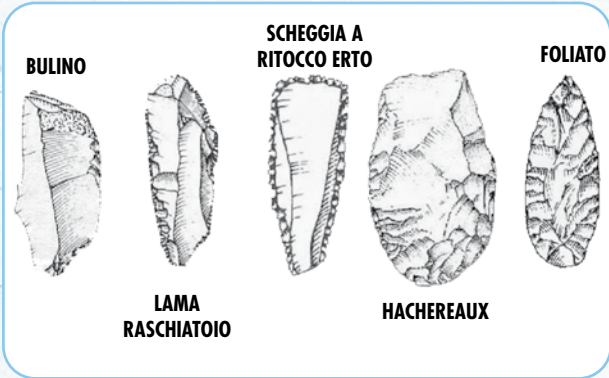
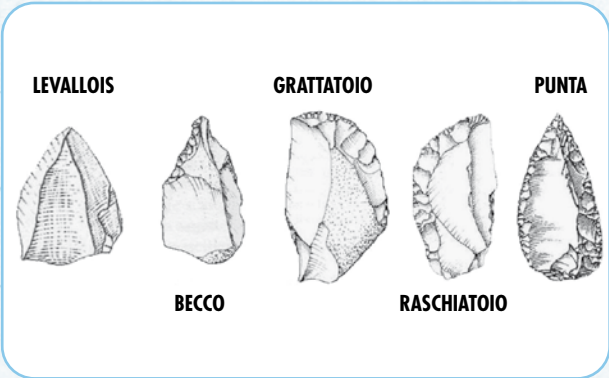
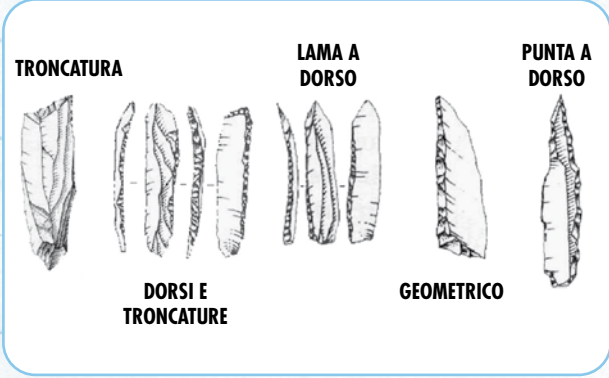
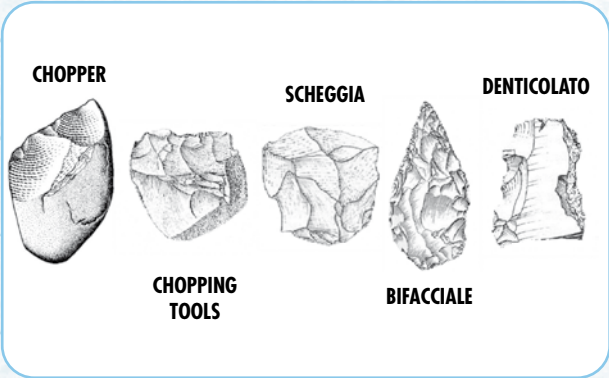


Paleolitico Superiore

I manufatti sono ricavati principalmente da lame e microlame rifinite con tecniche di scheggiatura per pressione, si diffondono attrezzi in corno, osso e avorio.



CLASSIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI PALEOLITICI



Laboratori